

alditeno sier Piero Trun et sier Santo Trun per la juridition di Roncà, che veronesi vol fazi con loro. Parlò domino Agustin Brenzon dottor, avvocato per i oratori di la città et territorio di Verona, et sier Sebastian Venier avvocato, et bisogna revocar una parte presa nel Consejo di X con la Zonta.

Fo alditì li oratori di le comunità sopraditte, et si revocherà di armar la seconda galia in Caodistria.

*Da Milan fo lettere di l'orator nostro, di . . . . . Di sier Gregorio Pizamano proveditor in Dalmazia, da Traù, da . . . . . Et di Nicolò Querini comesso di domino Alvise Gritti da . . . . . Il summario dirò poi.*

In questa mattina in Quarantia Criminal fo bandizà uno . . . . ., absente, per aver asaltà sier Vettor Pasqualigo qu. sier Daniel e ditto villania a la nobillà etc. *videlicet* bandito da Quarner et Menzo in là, con taia lire 1000, et essendo preso li sia taià una man e remandà al bando etc.

*A dì 28. La matina fo lettere . . . . .*

Vene l'orator de Milan et comunicoe lettere del so signor duca, con avisi.

Vene el colateral zeneral, e tolse licentia, parte questa sera per Vicenza.

Fo terminato per Collegio, senza revocar altramente la parte del Pregadi che il soracomito secondo di Caodistria, chiamato . . . . . qual ha menà via la so galia per armarla et ha auto li danari, e atento li altri lochi di Caodistria non voleno andar a ruodolo sotto di Caodistria, ma ben sotto un soracomito nostro, pertanto fo expedito sier Zuan Morexini qu. sier Antonio sopracomito nostro, qual ha posto banco, che vadi in Caodistria a montar su ditto galia, et armarla per li lochi de l'Istria non sottoposti a Capodistria a tanti homeni per loco, et scritto in Caodistria questa nostra deliberation; el qual soracomito parti.

Da poi disnar fo Consejo di X con la Zonta. Fo tratà di dar il caxal in Cipro, che fo taià la vendeda a . . . . . per ducati 8000, et atento quello l'havea nominato . . . . . vol aver in feudo el . . . . . Ballotà do volte, non fu presa la parte.

111 Fu preso di disfar li cabioni di Terranuova fra termine 4 mexi, sichè siano vacui et non si possi più far cabioni, nè metter alcun se non per tutte le balote del Consejo di X, ma quelli cabioni siano reservadi da metter biave.

Fu preso di disfar i lochi di la Torresella et far

sale di arme, et le arme sono in le sale da basso siano portate di sopra, et dove stevano le arme sia fatto lochi da intrar le eletion, et siano ruinadi i luogi dove al presente le eletion entrano, *ut in parte.*

Da poi restò il Consejo di X semplice, et spazono sier Filippo Pasqualigo qu. sier . . . . ., qu. sier Marco, qual fo bandito con taia ducati 300 et star uno anno in preson, et li fo fatto gratia di l'anno manca a compir il mexe in preson a star, che è stato 11 mesi.

In questo zorno vene in queste terre uno prete albanese se parti da Scutari è zorni 15. Dice esser nova de li, per uno parti a di 8 mazo di Andernopoli, come il Signor Turco era venuto li, et fatto il suo bayram, con potente exercito et veniva a la volta di Scopia et Sofia.

*A dì 29, la matina. Fo lettere di Roma di 25.* Il summario scriverò qui avanti. Et fo parlato far ozi Pregadi et dar li possessi di vescoadi, et balotarli a uno a uno, et di questa opinion era sier Gasparo Malipiero, sier Sebastian Justinian el cavalier consieri, et sier Mareo Antonio Corner savio a Terra ferma, et li altri di Collegio non voleno metter nulla.

*Item, voleno metter la parte di preparar 20 galie et trovar le zurme etc.*

Da poi disnar adunca fo Pregadi, et vene *lettere di Candia, e di sier Francesco Dandolo capitano del Golfo, et di sier Hironimo Contarini capitano di le galie di Alexandria di . . . . ., da Dulzigno.* Il summario dirò poi.

Da poi leto le lettere, sier Nicolò Tiepolo el dottor venuto orator da l'imperador per esser di la Zonta vene in Pregadi, et chiamato a la Signoria, il Serenissimo e alcuni altri pareva non referisse, et parte di Consieri et Savii voleano, dicendo è mal sia venuto in Pregadi et non referissa, et fo terminato che l'andasse in renga. Et comenzò a referir de l'imperator, qual è di anni 32, di la intrada et spexa in li regni di Spagna, Cicillia et Napoli et in la Fiandra, disse dil suo conseio, sua natura et di la sua egritudine di la gamba, et come el stava con li principi del mondo. Et volendo dir del fratello re di Romani, fo rimesso a uno altro zorno. Quelli non voleva el referisse ozi era perchè questi XL Criminal, compieno a l'ultimo di questo.

Fu posto, per li Savi tutti, tuor ducati 2000 di danari presenti di le provision fatte, per pagar li calafadi di l'Arsenal, nè in altro spender si possi, *sub poena.* Et fu presa.